
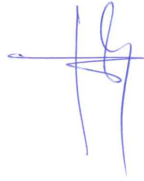









Stazione Appaltante
Regione Siciliana
Comune di S. Stefano di Camastra
Provincia di Messina



Procedura aperta ex art. 183 commi 1-14 d.lgs. 50/2016 s.m.i. per l'affidamento in project financing della concessione di lavori pubblici avente per oggetto la progettazione definitiva ed esecutiva, l'esecuzione dei lavori per la **REALIZZAZIONE DEL PORTO TURISTICO E DELLE OPERE CONNESSE NEL COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA** nonché della loro gestione economico-finanziaria
C.I.G.67535662F8 C.U.P.H21H07000030003

<p>Concessionario individuato:</p>  <p>COSTRUZIONI BRUNO TEODORO S.P.A. Via Consolare Antica, 572/B - 98071- Capo d'Or P. IVA 02669810836</p> 	<p>Progettista: RTP</p> <div style="display: flex; justify-content: space-between;"> <div data-bbox="758 1153 1021 1265">  <p>Viale Lazio, 13 90144 - Palermo (PA)</p> </div> <div data-bbox="1045 1131 1236 1265">  <p>Via Vittorio Emanuele, 492 90134 - Palermo (PA)</p> </div> <div data-bbox="1252 1187 1524 1265"> <p>Ing. LUCIANO SPURIO Via Alessandro Volta, 492 98071 - Capo d'Orlando (ME)</p> </div> </div> <p>Responsabile Integrazione prestazioni specialistiche Ing. Guglielmo Migliorino</p> <table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td data-bbox="758 1355 1077 1500"> <p>Progetto Architettonico: <i>Arch. Sebastiano Provenzano</i></p> </td> <td data-bbox="1085 1355 1524 1500"> <p>Progetto Strutture e Opere Siderali: <i>Ing. Luciano Spurio</i></p>  </td> </tr> <tr> <td data-bbox="758 1512 1077 1668"> <p>Progetto Impianti: <i>Prof. Ing. Antonio Cataliotti</i></p> </td> <td data-bbox="1085 1512 1524 1668"> <p>Progetto Strutture - Opere portuali e viabilità: <i>Ing. Marco Migliorino</i></p> </td> </tr> </table>	<p>Progetto Architettonico: <i>Arch. Sebastiano Provenzano</i></p>	<p>Progetto Strutture e Opere Siderali: <i>Ing. Luciano Spurio</i></p> 	<p>Progetto Impianti: <i>Prof. Ing. Antonio Cataliotti</i></p>	<p>Progetto Strutture - Opere portuali e viabilità: <i>Ing. Marco Migliorino</i></p>
<p>Progetto Architettonico: <i>Arch. Sebastiano Provenzano</i></p>	<p>Progetto Strutture e Opere Siderali: <i>Ing. Luciano Spurio</i></p> 				
<p>Progetto Impianti: <i>Prof. Ing. Antonio Cataliotti</i></p>	<p>Progetto Strutture - Opere portuali e viabilità: <i>Ing. Marco Migliorino</i></p>				

Titolo elaborato

SCREENING VINCA PORTO S. STEFANO DI CAMASTRA

Scala: -

Rev.	Data	Descrizione	Eseguito	Controllato	Approvato
0	Aprile 2024	Prima emissione	G.F.	M.M.	G.M.



COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA

**Affidamento in project financing della concessione dei lavori pubblici relativa a:
Realizzazione del Porto Turistico e delle Opere Connesse nel Comune di Santo Stefano di Camastra**

Sommario

1. PREMESSA	2
2. INTRODUZIONE	4
2.1. Definizioni.....	4
2.2. FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A PER P/P/P/I/A – PROPONENTE.....	7



COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA

Affidamento in project financing della concessione dei lavori pubblici relativa a:
Realizzazione del Porto Turistico e delle Opere Connesse nel Comune di Santo Stefano di Camastra

1. PREMESSA

Il presente elaborato include il Format di supporto screening di V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività - PROPONENTE del Progetto “REALIZZAZIONE DEL PORTO TURISTICO E DELLE OPERE CONNESSE NEL COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA - Aggiornamento dello Studio di Impatto Ambientale - CIG 67535662F8 - CUP H21H07000030003” del Comune di Santo Stefano di Camastra (ME).

Si tratta dell’aggiornamento dello Studio di Impatto Ambientale già emesso (R-SIA03 del 14/12/2017), e che ha ricevuto il giudizio di Compatibilità Ambientale (DM 000174 del 17/06/2019 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare), richiesto dal Comune di Santo Stefano di Camastra con nota n. Prot. 93/A.T. del 05/03/2024.

Con la suddetta nota il Comune allegava, oltre al Decreto di Compatibilità e alle Condizioni Ambientali prescritte dal MATTM e del MIBAC, lo schema di domanda di proroga e l’Indice per l’aggiornamento dello Studio di Impatto ambientale con indicazioni per l’aggiornamento, fra cui ricade lo Studio di Incidenza Ambientale (già presentato con l’elaborato A.2233.17/PD/R - INT03), e che qui viene riproposto a livello di Screening.

Il Progetto Definitivo in esame, modificato parzialmente a seguito della Conferenza di Servizi Decisoria del 27/06/2019 (PDR-4 – RG01), prevede:

- La realizzazione del porto turistico e delle opere connesse nel Comune di Santo Stefano di Camastra (ME).

Rispetto al Progetto Definitivo, precedentemente posto a verifica ministeriale, la nuova versione presenta le risposte alle prescrizioni richieste in Conferenza di Servizi, oltre ad alcune varianti, non sostanziali, relative alle dimensioni di alcune opere di progetto.

* * *

Il territorio della Regione Siciliana è interessato dalla presenza di Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e da Zone di Protezione Speciale (ZPS), istituiti ai sensi delle Direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE; ogni Piano o progetto che ha, o potrebbe avere, influenza sui suddetti Siti viene sottoposto alla procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale (d’ora in poi V.Inc.A.), il cui scopo è quello di assicurare che le scelte progettuali siano compatibili con la finalità di conservazione di habitat e specie di interesse comunitario per le quali sono state istituite le aree Natura 2000.

La V.Inc.A. si basa sull’analisi delle possibili ripercussioni dirette e/o indirette che l’attuazione del Piano o Progetto potrebbe comportare sullo stato di conservazione delle diverse componenti ambientali che caratterizzano i siti Natura 2000 insistenti sul territorio d’interesse.

La Direttiva Habitat (Direttiva 92/43/CEE) ha infatti istituito una rete ecologica europea, composta da un insieme di siti in cui habitat, specie animali e vegetali, che hanno un interesse naturalistico di valenza comunitaria.

La funzione di tale rete ecologica, definita “Rete Natura 2000”, è quella di garantire la conservazione e la sopravvivenza della biodiversità a lungo termine.

La Regione Siciliana ha recepito la Direttiva Habitat con il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, a cui ha fatto seguito il Decreto Assessoriale del Territorio e dell’Ambiente del 30 marzo 2007, che ha dettato le “Prime disposizioni d’urgenza relative alle modalità di svolgimento della valutazione di incidenza ai sensi dell’art. 5, comma 5, del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche ed integrazioni”.

Il DA n. 53 del 30 marzo 2007 definiva le modalità di svolgimento della valutazione di incidenza e, all’Allegato 1, fornisce i contenuti minimi dello studio per la valutazione d’incidenza di Piani, Programmi e Progetti su SIC, pSIC, ZSC e ZPS presenti nel territorio regionale.



COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA

**Affidamento in project financing della concessione dei lavori pubblici relativa a:
Realizzazione del Porto Turistico e delle Opere Connesse nel Comune di Santo Stefano di Camastra**

Con DA n. 036/GAB del 14/2/2022 la Regione Siciliana ha recepito le Linee guida Nazionali sulla Valutazione di Incidenza (V.Inc.A.), approvate in Conferenza Stato-Regioni in data 28 novembre 2019 e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale dello Stato Italiano del 28 dicembre 2019, n. 303; il DA 30 marzo 2007 è stato contestualmente abrogato.

* * *

La V.Inc.A. è il procedimento di carattere preventivo al quale è necessario sottoporre qualsiasi piano o progetto che possa avere incidenze significative su un sito o proposto sito di interesse comunitario, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti e tenendo conto degli obiettivi di conservazione del sito stesso.

Il presente Studio di V.Inc.A., condotto a livello di Screening, ha quindi per oggetto le potenziali interferenze ambientali, indotte dalle scelte del progetto di REALIZZAZIONE DEL PORTO TURISTICO E DELLE OPERE CONNESSE NEL COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA (ME), sulla Rete Natura 2000.



COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA

Affidamento in project financing della concessione dei lavori pubblici relativa a:
Realizzazione del Porto Turistico e delle Opere Connesse nel Comune di Santo Stefano di Camastra

2. INTRODUZIONE

2.1. Definizioni

Le “Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza - Guida metodologica alle disposizioni dell’articolo 6, paragrafi 3 e 4 della Direttiva 92/43/CEE Habitat” (2019)”, pubblicate sulla G.U. n. 303 del 28/12/19 e recepite dalla Regione Sicilia con DA n. 036/GAB del 14/2/2022, definiscono i nuovi criteri di applicabilità e procedurali della V.Inc.A.:

• **Livello I: Screening** - E’ disciplinato dall’articolo 6, paragrafo 3, prima frase. Processo d’individuazione delle implicazioni potenziali di un piano o progetto su un Sito Natura 2000 o più siti, singolarmente o congiuntamente ad altri piani o progetti, e determinazione del possibile grado di significatività di tali incidenze. Pertanto, in questa fase, occorre determinare in primo luogo se, il piano o il progetto sono direttamente connessi o necessari alla gestione del sito/siti e, in secondo luogo, se è probabile avere un effetto significativo sul sito/siti;

• **Livello II: Valutazione appropriata** - Questa parte della procedura è disciplinata dall’articolo 6, paragrafo 3, seconda frase, e riguarda la valutazione appropriata e la decisione delle autorità nazionali competenti. Individuazione del livello di incidenza del piano o progetto sull’integrità del Sito/siti, singolarmente o congiuntamente ad altri piani o progetti, tenendo conto della struttura e della funzione del Sito/siti, nonché dei suoi obiettivi di conservazione. In caso di incidenza negativa, si definiscono misure di mitigazione appropriate atte a eliminare o a limitare tale incidenza al di sotto di un livello significativo.

• **Livello III: Possibilità di deroga all’articolo 6, paragrafo 3, in presenza di determinate condizioni** - Questa parte della procedura è disciplinata dall’articolo 6, paragrafo 4, ed entra in gioco se, nonostante una valutazione negativa, si propone di non respingere un piano o un progetto, ma di darne ulteriore considerazione. In questo caso, infatti, l’articolo 6, paragrafo 4 consente deroghe all’articolo 6, paragrafo 3, a determinate condizioni, che comprendono l’assenza di soluzioni alternative, l’esistenza di motivi imperativi di rilevante interesse pubblico prevalente (IROPI) per realizzazione del progetto, e l’individuazione di idonee misure compensative da adottare.

La Guida metodologica (2019) ha sostituito la precedente versione del 2002, che prevedeva una valutazione articolata su quattro livelli, uno dei quali, precedente all’attuale Livello III, consiste in una fase a se stante di valutazione delle soluzioni alternative, ovvero la “*valutazione delle alternative della proposta in ordine alla localizzazione, al dimensionamento, alle caratteristiche e alle tipologie progettuali del piano o progetto in grado di prevenire gli effetti passibili di pregiudicare l’integrità del Sito Natura 2000*”.

La valutazione delle soluzioni alternative, rappresentando una delle condizioni per poter procedere alla deroga all’articolo 6, paragrafo 3, e quindi proseguire con la procedura prescritta dal paragrafo 4, nella Guida metodologica (2019) è stata inclusa, quale prerequisito, nelle valutazioni del Livello III.

Al Cap. 1.4 della Guida metodologica si definisce meglio l’ambito di applicazione delle varie fasi della V.Inc.A. (Figura 2.1):



COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA

Affidamento in project financing della concessione dei lavori pubblici relativa a:
Realizzazione del Porto Turistico e delle Opere Connesse nel Comune di Santo Stefano di Camastra

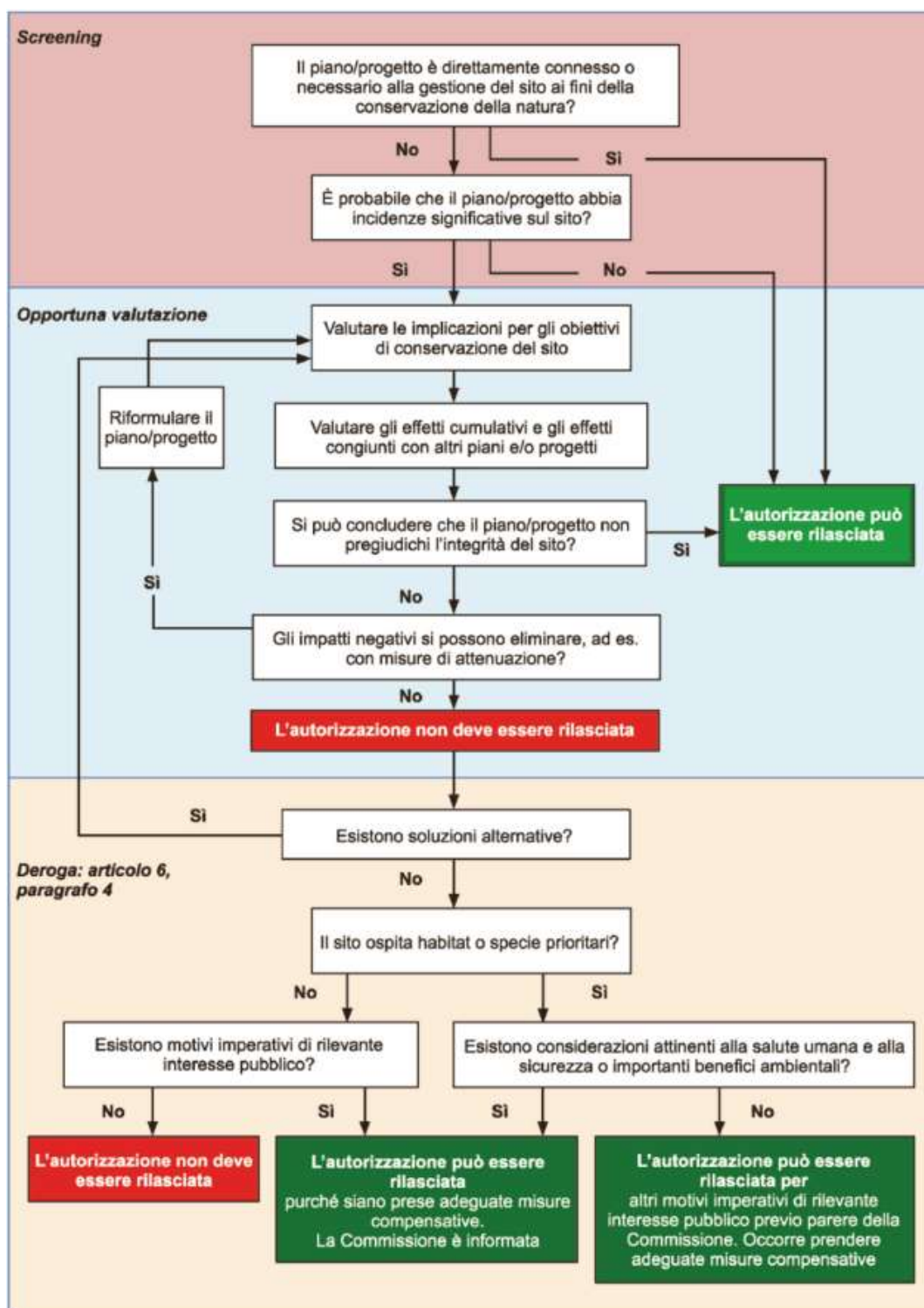


Figura 2.1 - Livelli della Valutazione di Incidenza nella Guida all'interpretazione dell'articolo 6 della direttiva 92/43/CEE (direttiva Habitat) C (2018) 7621 final (Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea 25.01.2019).



COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA

**Affidamento in project financing della concessione dei lavori pubblici relativa a:
Realizzazione del Porto Turistico e delle Opere Connesse nel Comune di Santo Stefano di Camastra**

Nella Guida metodologica, al Cap. 2 si riporta:

“Lo screening di incidenza è introdotto e identificato dalla Guida metodologica CE sulla Valutazione di Incidenza art. 6 (3) (4) Direttiva 92/43/CEE “Habitat”, come Livello I del percorso logico decisionale che caratterizza la V.Inc.A.. Lo screening dunque è parte integrante dell’espletamento della Valutazione di Incidenza e richiede l’espressione dell’Autorità competente in merito all’assenza o meno di possibili effetti significativi negativi di un Piano/ Programma/Progetto/Intervento/Attività (P/P/P/I/A) sui siti Natura 2000.

Ne consegue che, essendo l’Autorità competente a dover valutare sulla base delle proprie conoscenze sul sito Natura 2000 e sulle caratteristiche del P/P/P/I/A presentato, nella fase di screening non è specificatamente prevista la redazione di uno Studio di Incidenza.



COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA

**Affidamento in project financing della concessione dei lavori pubblici relativa a:
Realizzazione del Porto Turistico e delle Opere Connesse nel Comune di Santo Stefano di Camastra**

2.2. FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A PER P/P/I/A – PROPONENTE



COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA

Affidamento in project financing della concessione dei lavori pubblici relativa a:
Realizzazione del Porto Turistico e delle Opere Connesse nel Comune di Santo Stefano di Camastra

FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività – PROPONENTE	
Oggetto P/P/P/I/A:	REALIZZAZIONE DEL PORTO TURISTICO E DELLE OPERE CONNESSE NEL COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA (ME)
<p><input type="checkbox"/> Piano/Programma (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06)</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Progetto/intervento (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06)</p> <p>Il progetto/intervento, considerando anche il DM 52/2015, ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, IIbis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.*</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Si indicare quale tipologia:</p> <p>ALLEGATO II-bis - Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità di competenza statale - . Progetti di infrastrutture: b) porti e impianti portuali marittimi, fluviali e lacuali, compresi i porti con funzione peschereccia, vie navigabili.</p> <p><input type="checkbox"/> No</p> <p>Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Si indicare quali risorse: Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana - FSC 2014-2020</p> <p><input type="checkbox"/> No</p> <p>Il progetto/intervento è un'opera pubblica?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Si</p> <p><input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale)</p>	
Tipologia P/P/P/I/A:	<p><input type="checkbox"/> Piani faunistici/piani ittici</p> <p><input type="checkbox"/> Calendari venatori/ittici</p> <p><input type="checkbox"/> Piani urbanistici/paesaggistici</p> <p><input type="checkbox"/> Piani energetici/infrastrutturali</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Altri piani o programmi</p> <p><input type="checkbox"/> Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001</p> <p><input type="checkbox"/> Realizzazione ex novo di strutture ed edifici</p> <p><input type="checkbox"/> Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti</p> <p><input type="checkbox"/> Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua</p> <p><input type="checkbox"/> Attività agricole</p> <p><input type="checkbox"/> Attività forestali</p> <p><input type="checkbox"/> Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari etc.</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Altro (specificare)</p> <p>Procedura V.I.A., fase di aggiornamento, del progetto: REALIZZAZIONE DEL PORTO TURISTICO E DELLE OPERE CONNESSE NEL COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA (ME)</p>



COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA

Affidamento in project financing della concessione dei lavori pubblici relativa a:
Realizzazione del Porto Turistico e delle Opere Connesse nel Comune di Santo Stefano di Camastra

Proponente:		Comune di Santo Stefano di Camastra (ME)			
SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE					
Regione: SICILIA Comune: SANTO STEFANO DI CAMASTRA Prov.: MESSINA Località/Frazione: Lungomare delle Barche Grosse Indirizzo:					<i>Contesto localizzativo</i> <input type="checkbox"/> Centro urbano <input checked="" type="checkbox"/> Zona periurbana <input type="checkbox"/> Aree agricole <input type="checkbox"/> Aree industriali <input type="checkbox"/> Aree naturali <input checked="" type="checkbox"/> Area marina
Particelle catastali: <i>(se utili e necessarie)</i> Inserire riferimento a documento specifico del PTO	Foglio	Part.	Note		
			L'area che sarà oggetto della concessione demaniale marittima ai sensi del DPR 509/1997, ossia l'area occupata dal porto turistico di S. Stefano di Camastra, impegnerà un totale di 192.685 m ² , di cui 167.996 m ² di specchio acqueo, 18.367 m ² di demanio marittimo, 793 m ² di demanio fluviale e 5.529 m ² di aree private da espropriare. L'area occupata dalla viabilità litoranea impegnerà un totale di 28.320 m ² , di cui 22.426 m ² del demanio marittimo, 647 m ² del demanio fluviale e 5.247 m ² di aree private da espropriare. L'area occupata dalle residenze impegnerà un totale di 1.244 m ² . In totale, quindi, l'area di intervento ha una superficie pari a 222.249 m ² .		
Coordinate geografiche: <i>(se utili e necessarie)</i>	LAT.	38°01'040"N			
S.R.: UTM 33 N – WGS 84	LONG.	14°21'360"E			
Nel caso di Piano o Programma , descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti:					



COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA

Affidamento in project financing della concessione dei lavori pubblici relativa a:
Realizzazione del Porto Turistico e delle Opere Connesse nel Comune di Santo Stefano di Camastra

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000			
SITI NATURA 2000			
ZSC	cod.	IT _____	denominazione
ZPS	cod.	IT _____	denominazione
E' stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione del Sito/i Natura 2000 ? X Si <input type="checkbox"/> No			
Citare, gli atti consultati: "Piano di Gestione dell'ambito territoriale Monti Nebrodi" del 15/9/2009 e allegati cartografici.			
2.1 - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali?			
<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No		Aree Protette ai sensi della Legge 394/91: Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dall'Ente Gestore dell'Area Protetta (diverso dal Sentito e se disponibile e già rilasciato): Il parere dell'ente Parco Naturale Regionale dei Nebrodi (EUAP0226) in relazione alla viabilità limitrofa a circa 1 km dalla perimetrazione del Parco, in particolare per la fase di cantiere, sarà acquisito in fase di Progettazione Esecutiva.	
2.2 - Per P/P/P/I/A esterni ai siti Natura 2000:			
Siti esterni entro 10 km:			
<ul style="list-style-type: none"> - Sito cod. ITA030043 – Monti Nebrodi - distanza in linea d'aria dal sito: 9.650 (metri); - Sito cod. ITA030015 - Valle del Fiume Caronia, Lago Zilio – distanza in linea d'aria dal sito: 6.750 (metri); - Sito cod. ITA030017 - Vallone Laccaretta e Urio Quattrocchi - distanza in linea d'aria dal sito: 6.907 (metri); 			
Altri siti oltre 10 km:			
<ul style="list-style-type: none"> - Sito cod. ITA020018 - Foce del Fiume Pollina e Monte Tardara- distanza in linea d'aria dal sito: 11.479 (metri); - Sito cod. ITA020003 - Boschi di San Mauro Castelverde- distanza in linea d'aria dal sito: 11.637 (metri); - Sito cod. ITA030014 - Pizzo Fau, Monte Pomiere, Pizzo Bidi e Serra della Testa- distanza in linea d'aria dal sito: 11.337 (metri); - Sito cod. ITA030018 - Pizzo Michele- distanza in linea d'aria dal sito: 13.315 (metri). 			
Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)?			
X Si			



COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA

Affidamento in project financing della concessione dei lavori pubblici relativa a:
Realizzazione del Porto Turistico e delle Opere Connesse nel Comune di Santo Stefano di Camastra

No

Descrivere: Fra l'infrastruttura in progetto e i siti Natura 2000 esistono diversi elementi di discontinuità di origine antropica, come la ferrovia Palermo-Messina, l'autostrada A20 Palermo-Messina, e porzioni periferiche del centro abitato di Santo Stefano di Camastra con le sue infrastrutture stradali, fra cui si ricorda la SS113. Gli ultimi contrafforti dei Monti Nebrodi rappresentano, invece, un elemento di discontinuità fisica fra l'area interessata dal progetto e i siti Natura 2000 presenti a monte.

SEZIONE 3 – SCREENING MEDIANTE VERIFICA DI CORRISPONDENZA DI PROPOSTE PRE-VALUTATE

Si richiede di avviare la procedura di Verifica di Corrispondenza per P/P/P/I/A pre-valutati?

Si
 No

Se, **Si**, il presentare il Format alla sola Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione finale del P/P/P/I/A, e compilare elementi sottostanti.

Se **No** si richiede di avviare screening specifico.

PRE-VALUTAZIONI – per proposte già assoggettate a screening di incidenza

PROPOSTE PRE-VALUTATE:

Si dichiara, assumendosi ogni responsabilità, che il progetto rientra ed è conforme a quelli già pre-valutati da parte dell'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza, e pertanto non si richiede l'avvio di uno screening di incidenza specifico?

(n.b.: in caso di risposta negativa (NO), si richiede l'avvio di screening specifico)

Si
 No

Se, Si, esplicitare in modo chiaro e completo il riferimento all'Atto di pre-valutazione nell'ambito del quale il P/P/P/I/A rientra nelle tipologie assoggettate positivamente a screening di incidenza da parte dell'Autorità competente per la V.Inc.A:

Il Proponente ha già presentato, a seguito della richiesta di integrazioni da parte del MATTM (DVA.REGISTRO UFFICIALE.U.0006689.20-03-2018), uno Studio di Incidenza Ambientale (INT03 del 4/2018).

Il progetto ha ottenuto il Giudizio di Compatibilità Ambientale, inclusivo di VINCA, con D.M. n. 0000174 del 17/06/2019.

Essendo in scadenza il termine di 5 anni dal suddetto Giudizio senza che l'opera sia stata ancora realizzata, il Proponente ha richiesto l'aggiornamento del SIA e della VINCA, per la richiesta di proroga in corso.

Per quanto riguarda la VINCA si ritiene di aggiornare il precedente Studio di Incidenza Ambientale (INT03 del 4/2018), attraverso la stesura della presente Relazione di Screening, che è redatta in ossequio con il format Proponente introdotto con le Linee Guida del 2019.



COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA

Affidamento in project financing della concessione dei lavori pubblici relativa a:
Realizzazione del Porto Turistico e delle Opere Connesse nel Comune di Santo Stefano di Camastra

SEZIONE 4 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P/I/A DA ASSOGETTARE A SCREENING		
4.1 - RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A		
<p><i>(n.b.: nel caso fare direttamente riferimento agli elaborati e la documentazione presentati dal proponente)</i></p> <p>Per una descrizione esaustiva del Progetto nel suo complesso si rimanda alla RELAZIONE GENERALE (A.2233.17/PD/R – RG01), parzialmente modificata a seguito della Conferenza di Servizi Decisoria del 27/06/2019 (PDR-4 – RG01), e ai relativi allegati progettuali.</p> <p>Nell’ambito della Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale sono stati realizzati il S.I.A. (A.2233.17/PD/R – SIA03) e, a seguito della richiesta di Integrazioni da parte del MATTM del 16/03/2018, la VINCA (A.2233.17/PD/R – INTO3), cui si rimanda per approfondimenti.</p> <p>Di seguito si descrivono in maniera sintetica le opere oggetto del Progetto e l’inquadramento geografico attuale (Figura 3.1).</p> <p>L’area interessata dalla realizzazione del porto turistico di S. Stefano di Camastra è situata lungo la costa a est dell’abitato. Si tratta di una esigua fascia costiera che appartiene in parte al demanio dello Stato, in parte a privati cittadini, e una ingente porzione di specchio acqueo a mare. Tale specchio acqueo si protende nel mare all’incirca in corrispondenza del Lungomare delle Barche Grosse.</p>		



COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA

Affidamento in project financing della concessione dei lavori pubblici relativa a: Realizzazione del Porto Turistico e delle Opere Connesse nel Comune di Santo Stefano di Camastra

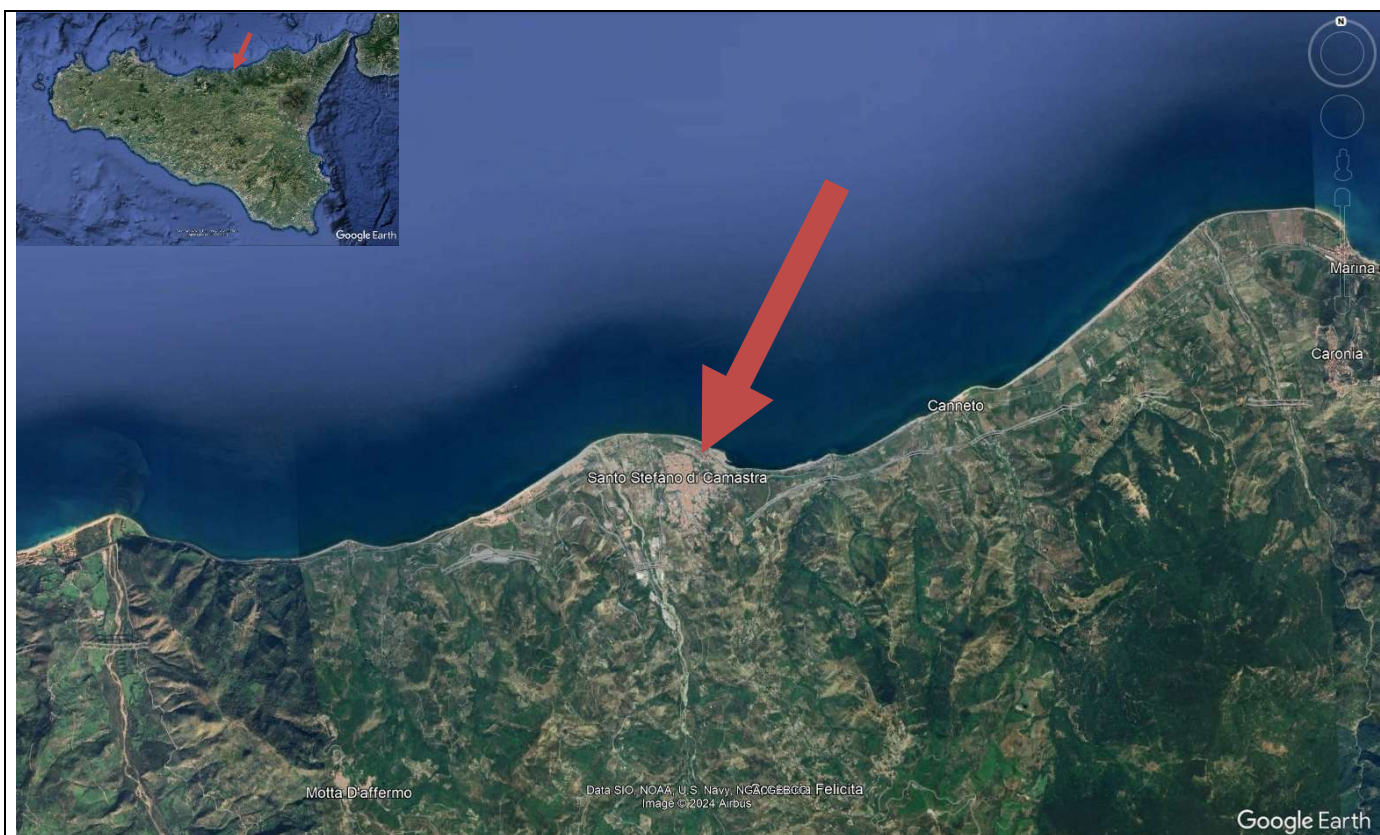


Figura 3.1 - Inquadramento geografico attuale.

Motivazioni e obiettivi del Progetto

L'iniziativa di realizzazione di un porto turistico a S. Stefano di Camastra è relativa all'esigenza di garantire la sicurezza alla navigazione da diporto lungo il tratto nord della costa della regione Siciliana.

Il nuovo porto turistico si collocherà a circa 22,5 miglia nautiche dal Marina di Capo d'Orlando ad est e a circa 15 miglia nautiche dal porto turistico di Cefalù ad ovest.

La realizzazione del porto turistico di S. Stefano di Camastra trova ragion d'essere, innanzitutto, nell'opportunità di completare la dotazione di infrastrutture per il diporto nautico lungo la costa nord della Sicilia allo scopo di garantire la sicurezza alla navigazione.

Il porto turistico di S. Stefano di Camastra sarà realizzato a nord-est dell'omonimo abitato, in provincia di Messina, lungo il tratto di costa compreso tra la sottostazione di trasformazione elettrica di RFI ad est e la foce del Vallone Tudisca-Pecoraro ad ovest.

Ulteriore aspetto positivo correlato alla realizzazione del porto turistico di S. Stefano di Camastra è la qualificazione dell'omonimo abitato che esso comporterà configurandosi come piazza sul mare e porta di accesso ad un territorio, quale quello retrostante, ricco di risorse turistiche da valorizzare.

Il porto turistico di S. Stefano di Camastra, poi, favorirà lo sviluppo del territorio sia a livello locale, presso l'omonimo comune, incrementando l'occupazione in maniera diretta ed indiretta, sia a livello territoriale, favorendo l'afflusso di turisti che potranno dirigersi verso un entroterra ricco di risorse naturalistiche, storico-monumentali, archeologiche ed eno-gastronomiche da valorizzare.

Per quanto riguarda S. Stefano di Camastra è opportuno sottolineare che l'area di intervento, prospiciente al Lungomare Barche Grosse, versa oggi in stato di degrado: tale tratto di costa è attualmente non infrastrutturato ed utilizzato per il deposito occasionale di unità da diporto di piccole dimensioni (Figura 3.2).



COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA

Affidamento in project financing della concessione dei lavori pubblici relativa a: Realizzazione del Porto Turistico e delle Opere Connesse nel Comune di Santo Stefano di Camastra

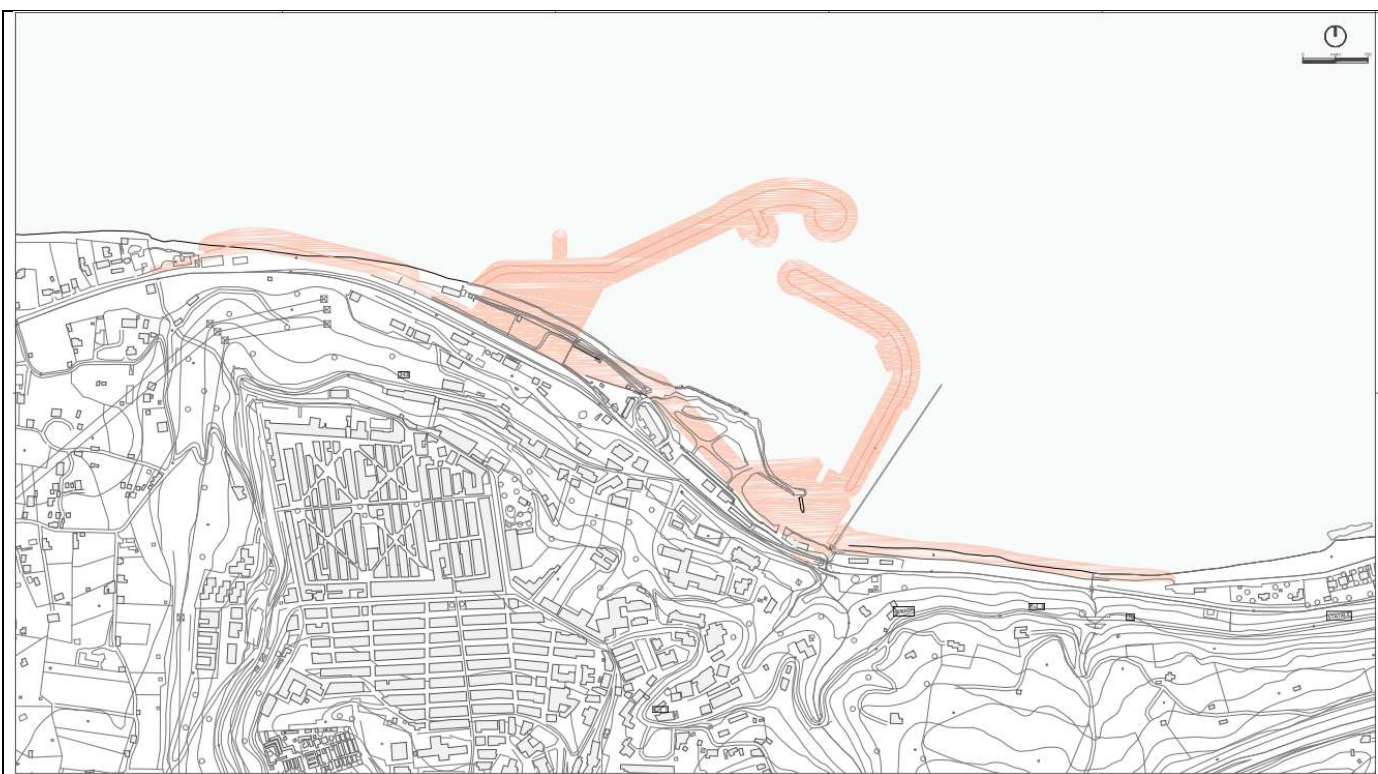


Figura 3.2 - Inquadramento planimetrico di progetto con impronta della situazione attuale.

L'opera pertanto contribuirà alla riqualificazione di questo tratto di fronte mare andando a costituire una nuova piazza sul mare dell'abitato stesso.

Descrizione delle opere

Il Progetto Definitivo è stato approvato nella Conferenza di Servizi Decisoria del 27/06/2019, con richiesta di un'ulteriore stesura dello stesso (PDR-4 – RG01 e relativi allegati progettuali), alla luce delle condizioni e prescrizioni imposte dagli Enti ed Organi che hanno espresso parere, ai fini del prosieguo dell'iter procedurale.

Si descrivono di seguito, quindi, le caratteristiche salienti dell'opera in progetto. Per la descrizione completa delle opere previste si rimanda alla Relazione Generale (PDR-4 – RG01) e relativi elaborati cartografici progettuali di dettaglio. Contestualmente è stata prodotta una nuova versione dello Studio di Impatto Ambientale (PDR-2 – SIA3), che sostanzialmente ricalca quella precedente sottoposta a valutazione dalla Commissione VIA del MATTM e approvata, con prescrizioni, con DM n. 000174 del 17/06/2019.

L'inquadramento generale del progetto è riportato nella seguente Figura 3.3.



COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA

Affidamento in project financing della concessione dei lavori pubblici relativa a: Realizzazione del Porto Turistico e delle Opere Connesse nel Comune di Santo Stefano di Camastra

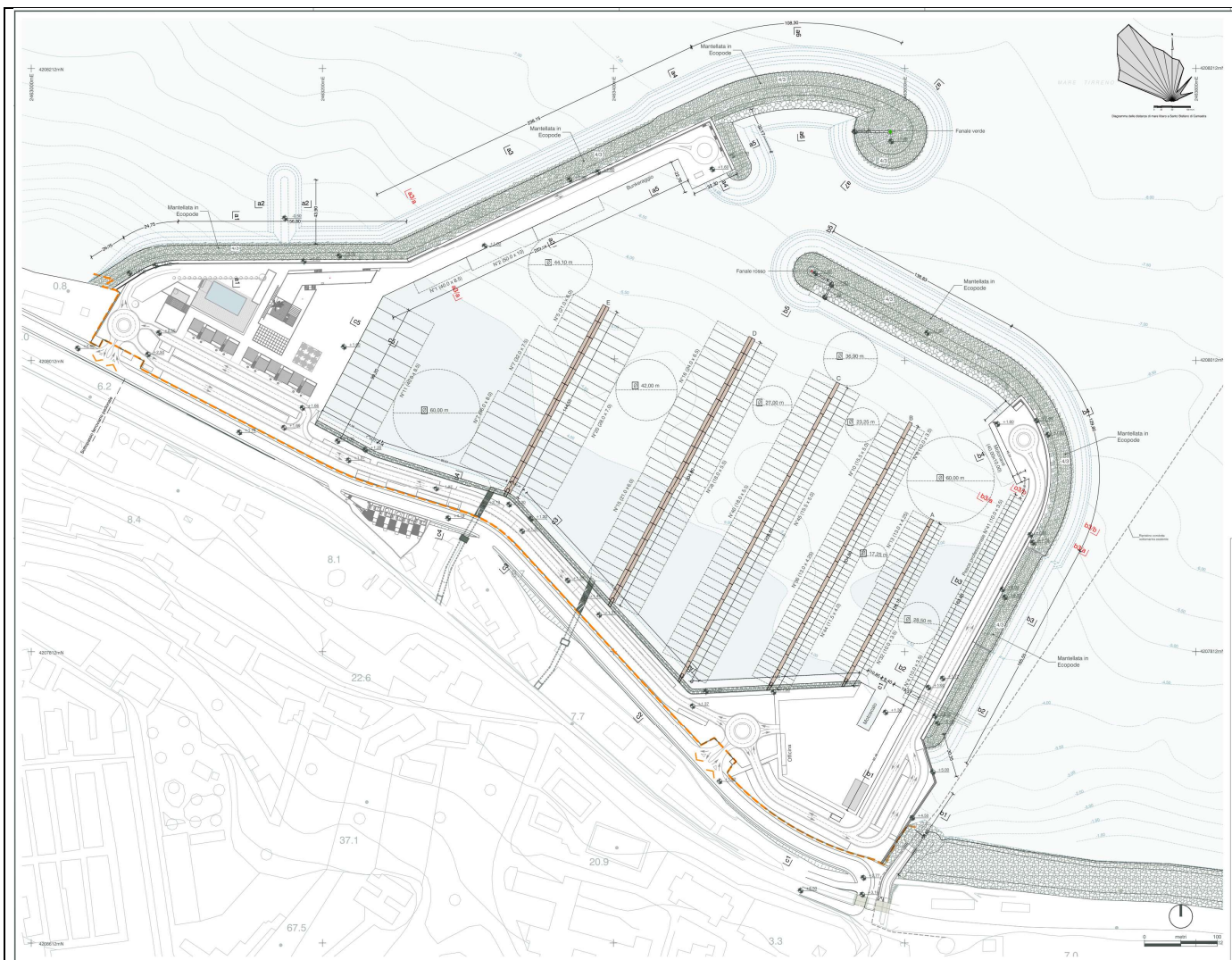


Figura 3.4 – Planimetria generale di progetto.

L'area che sarà oggetto della concessione demaniale marittima ai sensi del DPR 509/1997, ossia l'area occupata dal porto turistico di S. Stefano di Camastra, impegnerà un totale di 192.685 m², di cui 167.996 m² di specchio acqueo, 18.367 m² di demanio marittimo, 793 m² di demanio fluviale e 5.529 m² di aree private da espropriare.

L'area occupata dalla viabilità litoranea impegnerà un totale di 28.320 m², di cui 22.426 m² del demanio marittimo, 647 m² del demanio fluviale e 5.247 m² di aree private da espropriare.

L'area occupata dalle residenze impegnerà un totale di 1.244 m².

In totale, quindi, l'area di intervento ha una superficie pari a 222.249 m².

Si riporta di seguito, l'indice dei paragrafi desunto dalla Relazione Generale:

4. PORTO TURISTICO DI S. STEFANO DI CAMASTRA	39
4.3. Opere a mare	44
4.3.1 Diga di sopraflutto	45



COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA

Affidamento in project financing della concessione dei lavori pubblici relativa a:
Realizzazione del Porto Turistico e delle Opere Connesse nel Comune di Santo Stefano di Camastra

4.3.2 Diga di Sottoflutto	49
4.3.3 Banchine	52
4.3.4 Moto scalo	56
4.3.5 Pontili	57
4.3.6 Piano ormeggi	57
4.3.7 Ripristino della condotta sottomarina	60
4.4. Opere a terra	64
4.5. Opere a terra: strutture.....	75
4.6. Impianti	84
5. VIABILITA' LITORANEA	91
5.1. Sistemazioni idrauliche	92

Le opere previste sono le seguenti:

Opere a mare

Le opere a mare comprendono le strutture a protezione dello specchio acqueo, le banchine, i pontili galleggianti, il moto scalo e il ripristino della condotta sottomarina esistente:

Dighe di sopraflutto e sottoflutto

La diga di sopraflutto, che sarà radicata ad ovest, si allungherà verso mare per circa 600 m, con andamento spezzato, e verrà realizzata con cassoni cellulari imbasati sul fondale, protetti da una mantellata con massi di tipo Ecopode (Figura 3.5). Lungo la diga di sopraflutto saranno presenti due pennelli, uno esterno, lungo circa 43,90 m, avente lo scopo trattenere la migrazione dei sedimenti lungo la costa, ed uno interno, lungo circa 32 m, che chiuderà l'imboccatura portuale per limitare l'ingresso del moto ondoso all'interno dell'infrastruttura.

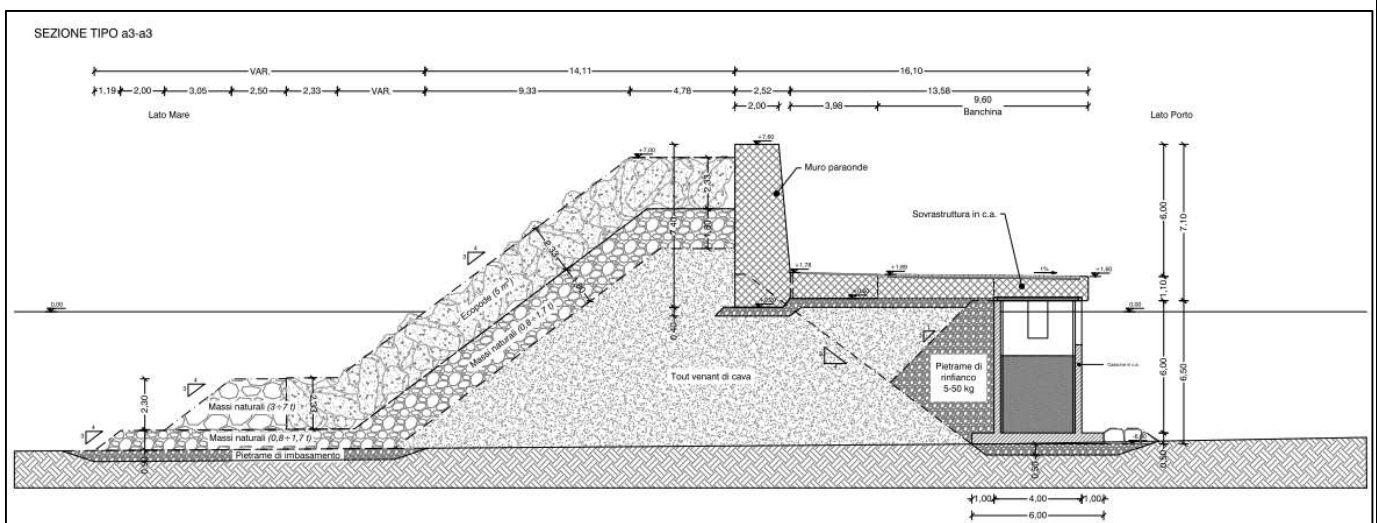


Figura 3.5 – Sezione del banchinamento del sopraflutto e mantellata in Ecopode.

La diga di sottoflutto, che sarà radicata ad est, si allungherà verso mare per circa 460 m, con andamento spezzato, e verrà realizzata



COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA

Affidamento in project financing della concessione dei lavori pubblici relativa a: Realizzazione del Porto Turistico e delle Opere Connesse nel Comune di Santo Stefano di Camastra

con cassoni cellulari imbasati sul fondale, protetti da una mantellata con massi di tipo Ecopode.

L'imboccatura portuale, rivolta a nord-est, sarà delimitata dall'estremità occidentale del pennello interno della diga di sopraflutto e dalla testa della diga di sottoflutto e sarà larga 66 m. L'imboccatura portuale più esterna, delimitata dalla testata del molo di sopraflutto e dalla testata della diga di sottoflutto invece, sarà larga 73 m.

Completano l'intervento delle dighe l'installazione di 2 fari di segnalamento, verde e rosso, alla fine delle due dighe, cui si accederà dal mare con una gradonata interna.

Banchine

Le parti interne delle dighe saranno in parte a gettata, ossia non banchinate sul lato esterno, e in parte banchinate sul lato interno.

Il profilo portuale interno, banchinato, sarà articolato in tre tratti principali:

- banchina Ovest, orientata ortogonalmente alla costa e lunga 347,7 m;
- scogliera di riva, con andamento parallelo alla riva, lunga nel complesso 465,5 m;
- banchina Est, anch'essa orientata perpendicolarmente alla costa e lunga, nel complesso, 223,65 m.

Moto scalo

Il moto scalo, (9,40 x 27,50 m) sarà posizionato alla radice della banchina est e rivolto verso nord. Nell'area prevista per il moto scalo verrà installata una gru a ponte (Travel-lift da 220 t).

Pontili e Piano ormeggi

I 410 posti barca previsti saranno così disposti:

- lungo la banchina ovest, n° 12 posti barca da 40 x 8,50 m e n° 2 posti barca da 50 x 10 m;
- lungo la banchina est, n° 4 posti barca da 10 x 3,5 m e n° 41 posti barca destinati alla pesca professionale sempre da 10 x 3,5 m;
- lungo i 5 pontili, A, B, C, D ed E, radicati lungo la scogliera di riva, n° 353 posti barca. Tali pontili, disposti ortogonalmente alla scogliera di riva, hanno dimensioni e lunghezza variabili.

Il porto turistico prevedrà un'area di accosto per motonave (40 x 10 m) nell'ultimo tratto banchinato prossimo alla testa del molo di sottoflutto.

La profondità di -4 m s.l.m.m. in prossimità della scogliera di riva sarà ottenuta tramite l'escavo di 146.567,70 m³ di sedimento emersi e sommersi, di cui quota parte sarà reimpiegata per la realizzazione dei riempimenti a mare, mentre la restante parte, se di buona qualità e compatibile con quelli situati lungo il litorale ad est del futuro porto, sarà impiegata per il ripascimento costiero.

Per concludere il quadro delle opere marittime poi occorre menzionare l'impianto di ricircolo posizionato lungo la diga di sottoflutto, in prossimità della radice, avente lo scopo di favorire lo scambio idrico tra il bacino portuale e il mare, all'esterno.

Ripristino della condotta sottomarina

Nel contesto dei lavori di realizzazione del Porto Turistico e delle Opere Connesse nel Comune di Santo Stefano di Camastra, si prevede il rifacimento della condotta di allontanamento sottomarina, comprensiva di diffusore terminale di scarico, delle acque reflue dell'impianto di depurazione. Attualmente la condotta esistente, situata esternamente alla futura diga di sottoflutto, risulta interrotta.

La nuova condotta, sostitutiva quella esistente, dopo un tratto interrato costiero dall'impianto fino alla linea di battigia di 32,85 m, avrà una lunghezza totale sottomarina di 535 m e un diametro esterno di 315 mm: sarà in parte interrata (tratto iniziale di 130 m) e in parte zavorrata (tratto di 405 m) con collari di calcestruzzo. Al termine (-8 m) sono previsti n. 6 diffusori (Figura 3.6).



COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA

Affidamento in project financing della concessione dei lavori pubblici relativa a:
Realizzazione del Porto Turistico e delle Opere Connesse nel Comune di Santo Stefano di Camastra

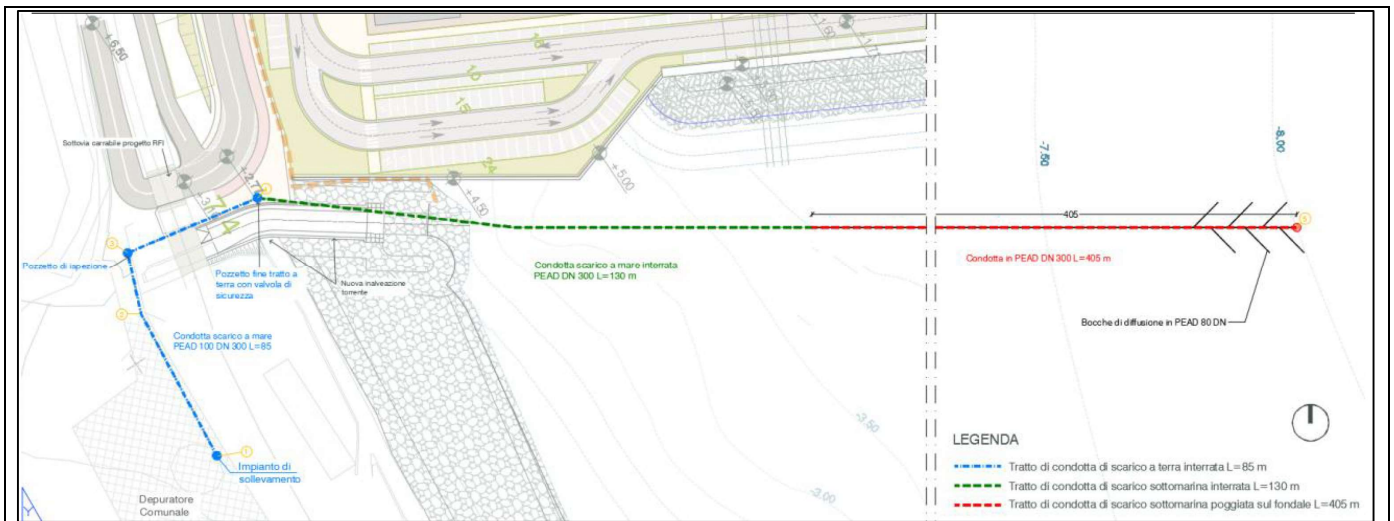


Figura 3.6 – Schema planimetrico del ripristino della condotta sottomarina.

Opere a terra, strutture e impianti

Le opere a terra, strutture e impianti, comprendono (Figura 3.7):

- n. 1 Club House e Autorità marittima;
- n. 10 residenze per i diportisti e locali commerciali;
- Locali Commerciali e bar a servizio della piscina;
- Edificio a servizio della cantieristica;
- Blocchi servizi igienici;
- Piscina e edifici di servizio;
- Cabine elettriche;
- Guardiole;
- Edificio residenziale a monte della strada litoranea comunale;
- Parcheggi.



COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA

Affidamento in project financing della concessione dei lavori pubblici relativa a:
Realizzazione del Porto Turistico e delle Opere Connesse nel Comune di Santo Stefano di Camastra

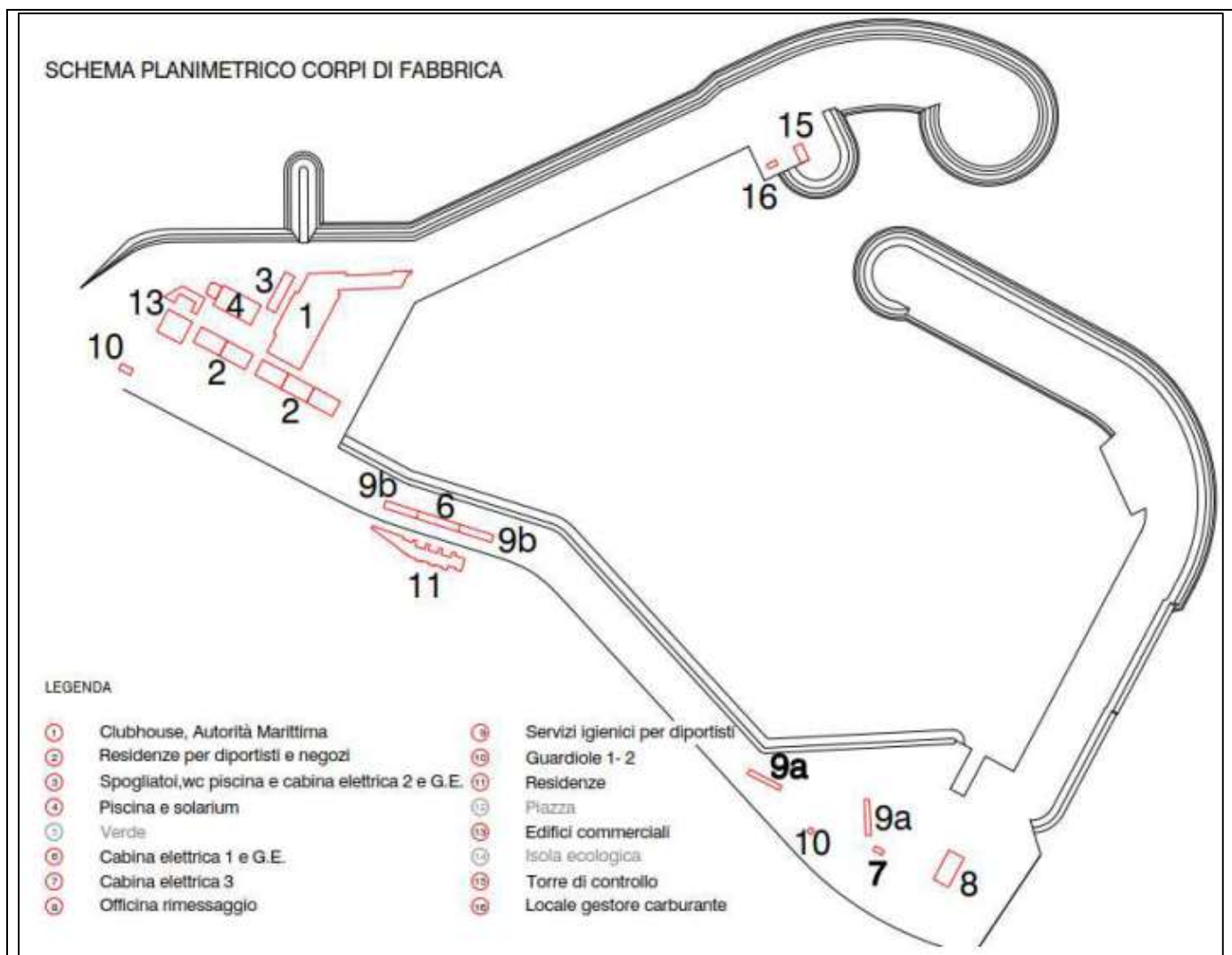


Figura 3.7 – Schema planimetrico dei corpi di fabbrica previsti.

Si rimanda alla Relazione Generale e agli elaborati progettuali per una migliore definizione delle opere a terra.

Viabilità litoranea

La realizzazione del porto turistico di Santo Stefano di Camastra richiede il potenziamento della viabilità per garantire la perfetta fruibilità della nuova infrastruttura da parte dell'utenza. Trattasi infatti del progetto della viabilità esterna al porto che riconnette il tessuto viario esistente agli accessi al porto.

A causa della presenza della ferrovia Palermo-Messina, la viabilità verso il porto dovrà prevederne l'attraversamento; oggi questo avviene in due punti: il primo lato Palermo con passaggio a livello ed il secondo con un sottopasso carrabile in prossimità del limite est del sedime portuale.

Nell'ambito dei progetti di soppressione degli attraversamenti con passaggio a livello presenti lungo linea, è previsto, in un intervento a cura di RFI, la realizzazione di un nuovo sottovia carrabile al km. 98+585 della linea ferroviaria. Questo sottopasso andrà ad integrare l'attuale sottopasso sopprimendo di fatto l'accesso che oggi c'è con l'attraversamento al passaggio a livello.

Si accederà al porto turistico di S. Stefano di Camastra da terra tramite due accessi che si apriranno direttamente sulla viabilità litoranea: l'accesso est, posto in prossimità del cantiere nautico, di ampie dimensioni per consentire l'accesso anche ai carrelli



COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA

Affidamento in project financing della concessione dei lavori pubblici relativa a: Realizzazione del Porto Turistico e delle Opere Connesse nel Comune di Santo Stefano di Camastra

utilizzati per il trasporto delle unità da diporto, e l'accesso ovest, posto in corrispondenza del centro servizi portuali e delle residenze. Entrambi gli accessi saranno dotati di box per il controllo degli ingressi/uscite essendo l'area portuale recintata.

Il margine tra il porto turistico e la viabilità litoranea sarà definito da un muro di contenimento di quest'ultima lungo il quale correrà con continuità un'area verde.

La viabilità portuale, che impegnerà complessivamente 11.125 m², correrà parallelamente alle banchine est, di riva ed ovest.

Sistemazioni idrauliche

Da un punto di vista idrografico, l'area oggetto di studio è individuata nel Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) come "area territoriale tra il bacino del T. Caronia e il bacino del T. di S. Stefano (022) e Bacino Idrografico del T. di S. Stefano e area tra T. di S. Stefano e T. di Tusa (023)".

Presso il sito di progetto, è individuata un'area a rischio idraulico "R3 elevato", con pericolosità idraulica di "sito d'attenzione", relativa al Vallone Tudisca-Pecoraro.

I due valloni confluiscono in un'unica asta che sfocia immediatamente ad Est della diga di levante in progetto. Nonostante l'esiguità del bacino, l'accentuata pendenza delle due aste fa sì che negli eventi di piena possano generarsi deflussi alla foce con velocità anche alte.

Il Progetto Definitivo prevede un intervento di sistemazione idraulica in prossimità della diga di sottoflutto (Vallone Tudisca-Pecoraro) nonché ulteriori interventi di sistemazione idraulica di seguito descritti. L'intervento in progetto interessa n° 8 attraversamenti idraulici. Partendo da Est, verso Ovest, i primi n° 3 attraversamenti sono relativi ai torrenti Tudisca-Pecoraro, Palermo e Ciaramirello, i quali risultano di maggiore importanza dal punto di vista idraulico.

Il Vallone Palermo ed il Vallone Ciaramirello sfociano proprio all'interno dello specchio acqueo portuale, mentre il Vallone Tudisca sfocia in prossimità del molo di sottoflutto del porto.

La soluzione di progetto prevede:

- per il Vallone Ciaramirello la realizzazione di un tombino scatolare 3,0x3,0 in c.a. con pendenza del 3%;
- per il Vallone Palermo la realizzazione di un tombino scatolare 3,0x2,0 in c.a. con pendenza del 3%;
- per il Vallone Tudisca la realizzazione di un canale in c.a. di pendenza del 2%, con sezione rettangolare di 5,0 m di larghezza e di un tratto di alveo in gabbioni di pendenza del 2%, con fondo in materassi tipo reno e sezione rettangolare (Figura 3.8).



COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA

Affidamento in project financing della concessione dei lavori pubblici relativa a:
Realizzazione del Porto Turistico e delle Opere Connesse nel Comune di Santo Stefano di Camastra

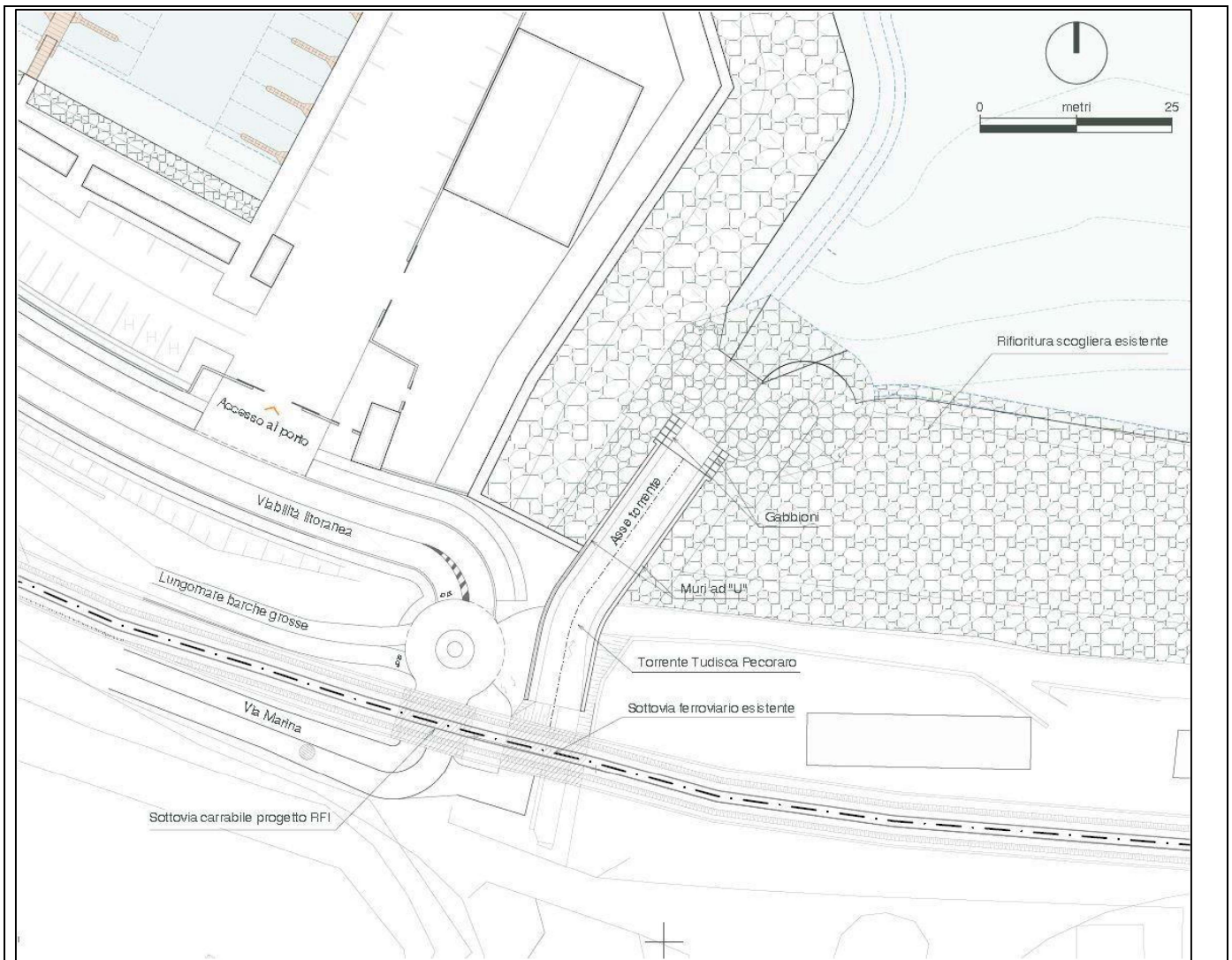


Figura 3.8 – Vallone Tudisca - soluzione di progetto – Planimetria assetto finale della viabilità.

Per quanto riguarda gli attraversamenti idraulici da n° 4 a n° 8, sono stati scelti dei manufatti di continuità idraulica composti da un pozzetto di salto a valle dell'attraversamento ed una tubazione DN 1000/1200 che allontana le acque fino allo sbocco a mare (Figura 3.9).



COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA

Affidamento in project financing della concessione dei lavori pubblici relativa a:
Realizzazione del Porto Turistico e delle Opere Connesse nel Comune di Santo Stefano di Camastra

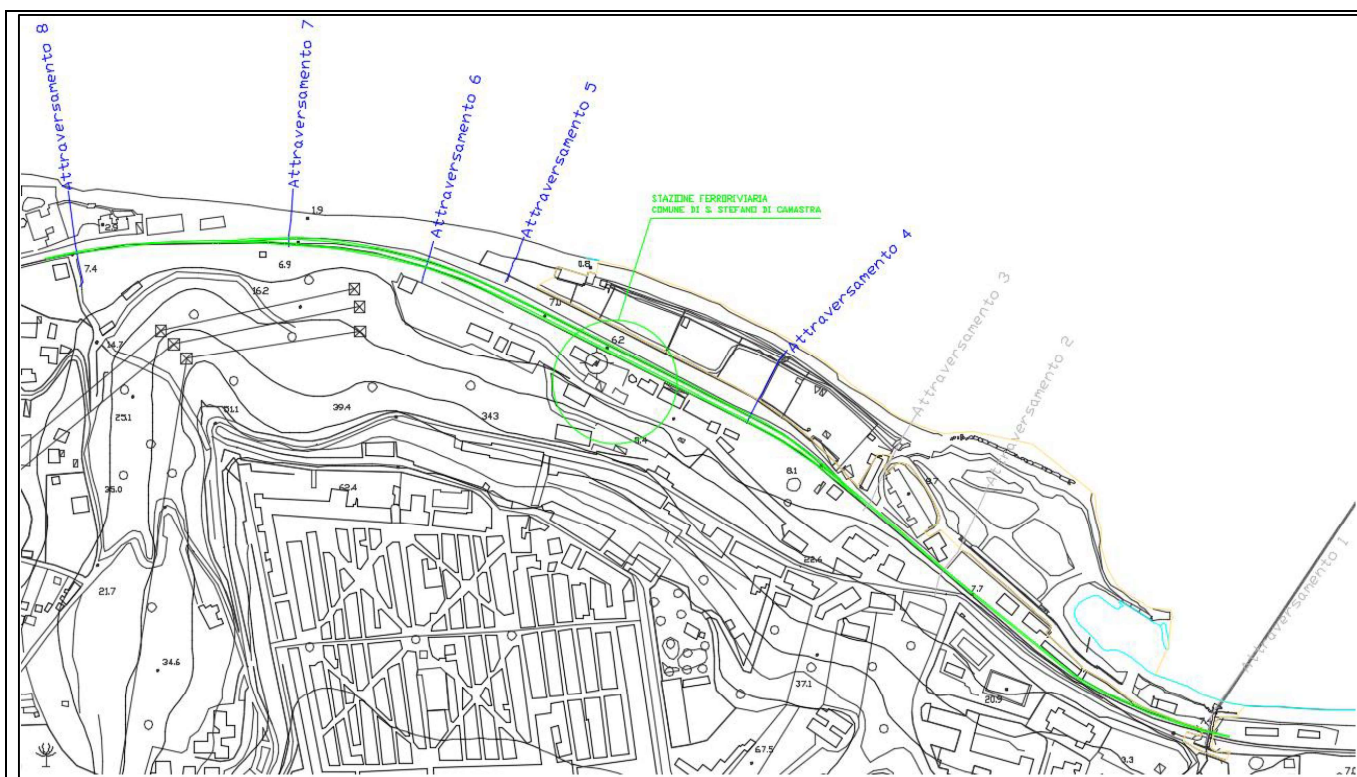


Figura 3.9 – Schema planimetrico degli attraversamenti idraulici da n° 4 a n° 8.

E' inoltre previsto il rifiorimento della massicciata esistente, a protezione del tratto di ferrovia a est del centro abitato, da effettuarsi con massi adeguati in parte provenienti dalle rimozioni delle scogliere attualmente esistenti a ovest. Per questo intervento si rimanda al Progetto Esecutivo.

Si rimanda agli elaborati di progetto per una migliore definizione degli interventi previsti.



COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA

Affidamento in project financing della concessione dei lavori pubblici relativa a: Realizzazione del Porto Turistico e delle Opere Connesse nel Comune di Santo Stefano di Camastra

Localizzazione degli interventi rispetto alla Rete Natura 2000

Nel territorio del Comune di Santo Stefano di Camastra non ricade alcuna area della Rete Natura 2000.

Le opere previste dal Progetto non ricadono all'interno dei Siti della Rete Natura 2000 esistente; esso presenta una distanza di circa 9,65 Km lineari dal limite della ZPS ITA030043 – Monti Nebrodi, circa 6,75 km lineari dalla ZSC ITA030015 - Valle del Fiume Caronia, Lago Zilio, e circa 6,91 km lineari dalla dalla ZSC ITA030017 - Vallone Laccaretta e Urio Quattrocchi.

I siti Natura 2000 ITA030014, ITA030018, ITA020003 e ITA020018 sono distanti oltre 10 km dall'area dei lavori.

Distante inoltre circa 1,21 Km lineari dalla EUAP 0226 - Parco dei Nebrodi (Zona D).

La situazione della rete Natura 2000 rispetto all'area del porto di Santo Stefano di Camastra è illustrata nelle seguenti Figg. 3.10-3.11.

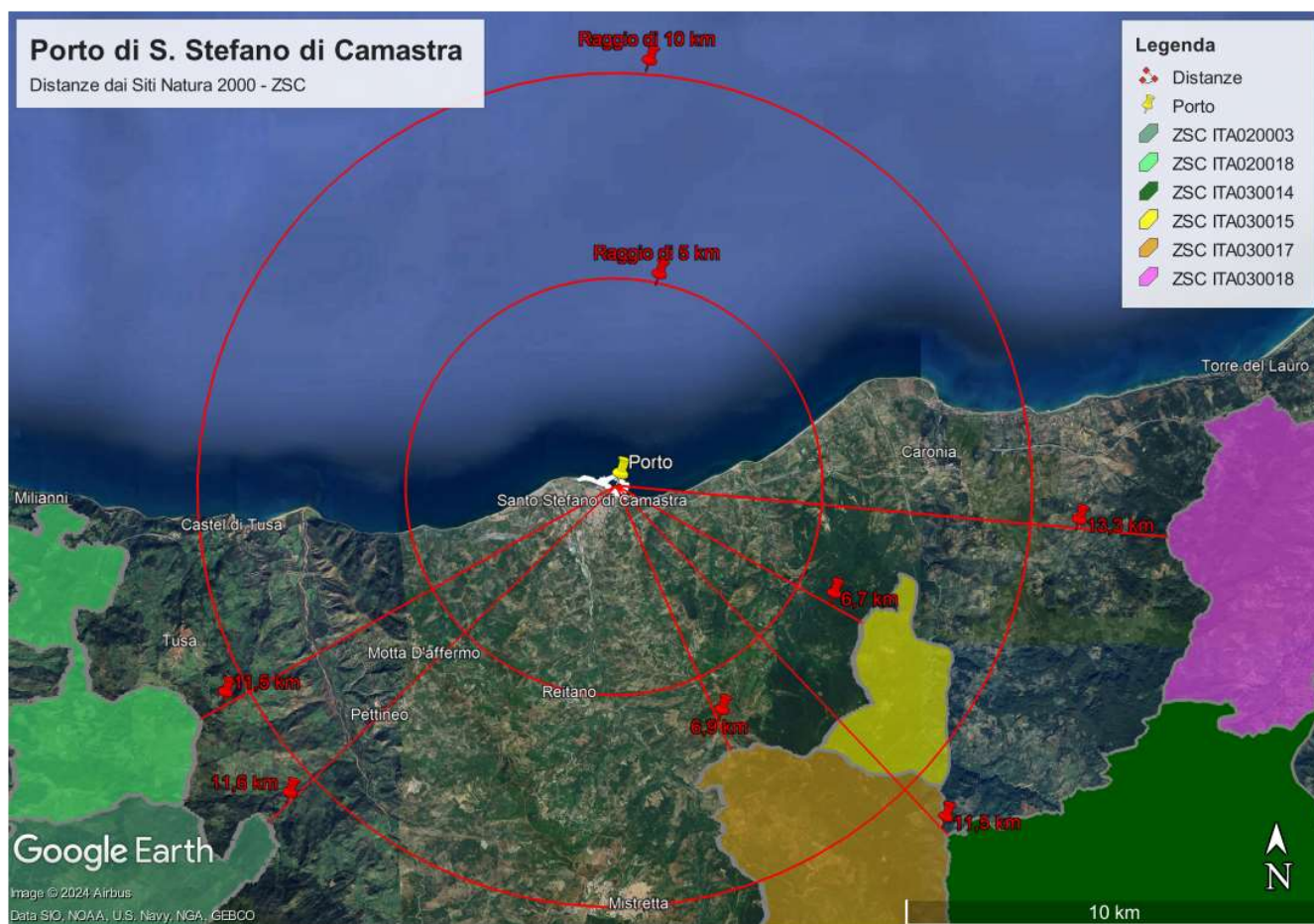


Figura 3.10 - Mappa dei siti Natura 2000 (ZSC) rispetto all'area del progetto.



COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA

Affidamento in project financing della concessione dei lavori pubblici relativa a: Realizzazione del Porto Turistico e delle Opere Connesse nel Comune di Santo Stefano di Camastra

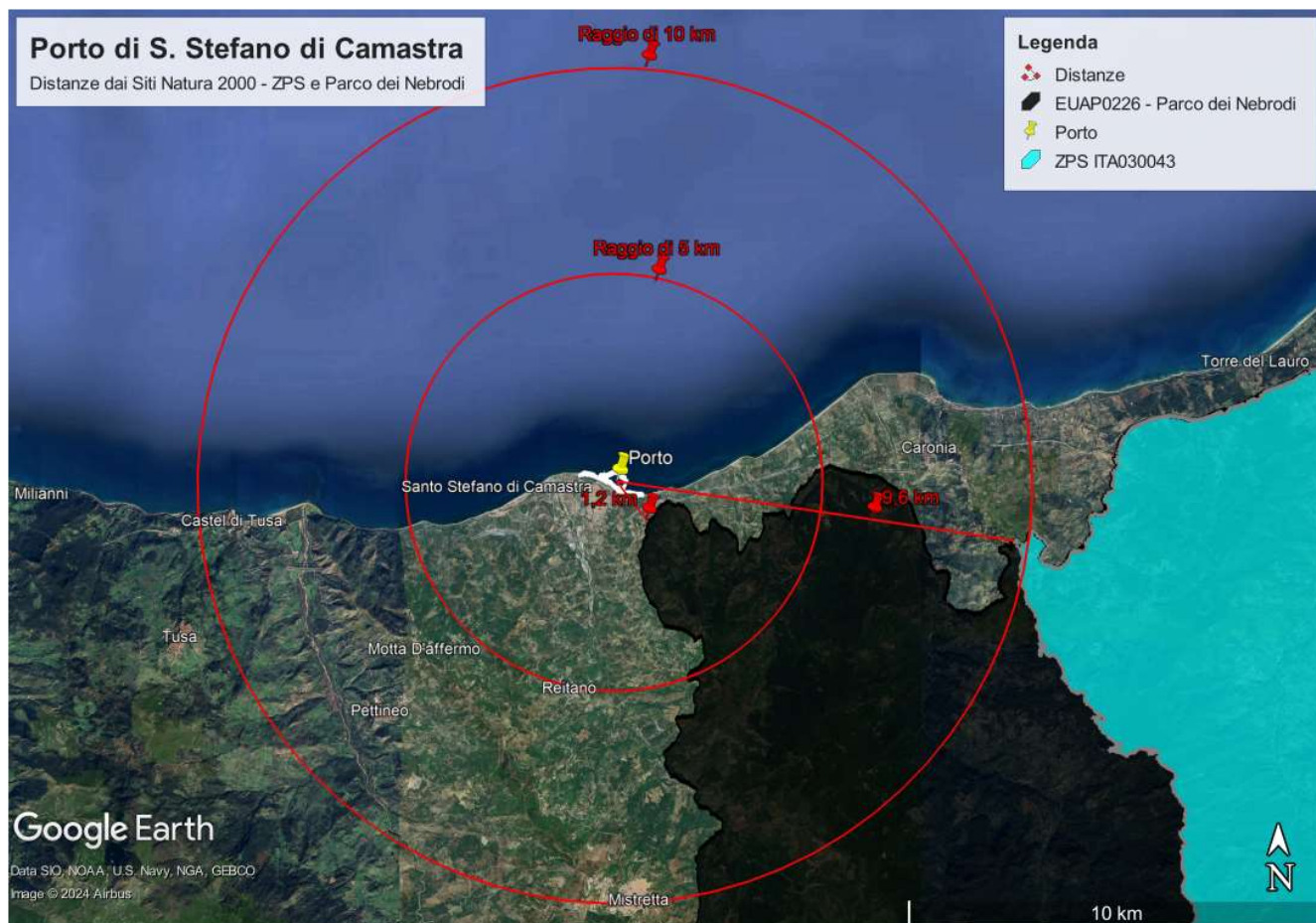


Figura 3.11 - Mappa dei siti Natura 2000 (ZPS) e Parco dei Nebrodi rispetto all'area del progetto.

Come si può evincere dall'esame delle due figure precedenti la ZPS ITA030043 - Monti Nebrodi ingloba interamente la ZSC ITA030018, e parzialmente la ZSC ITA030014, mentre è esterna alle ZSC ITA030015 e ZSC ITA030017.

Il Parco dei Nebrodi, invece, ingloba interamente le ZSC ITA030014, ZSC ITA030015 e ZSC ITA030017 e quasi interamente la ZPS ITA030043 - Monti Nebrodi.

La Rete Ecologica Siciliana; nell'area vasta, all'interno del parco dei Nebrodi, presenta due zone importanti, una indicata come Area di Collegamento ecologico, determinata dalla presenza di un "Corridoio diffuso", e l'altra indicata come zona cuscinetto "buffer zone", ambedue queste zone sono molto distanti dall'area dei lavori.

La più vicina area della Rete Ecologica Siciliana, una Stepping zone, è situata alla foce del fiume Caronia, a circa 6.200 metri di distanza lineare dall'area di progetto (Figura 3.12).



COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA

Affidamento in project financing della concessione dei lavori pubblici relativa a:
Realizzazione del Porto Turistico e delle Opere Connesse nel Comune di Santo Stefano di Camastra

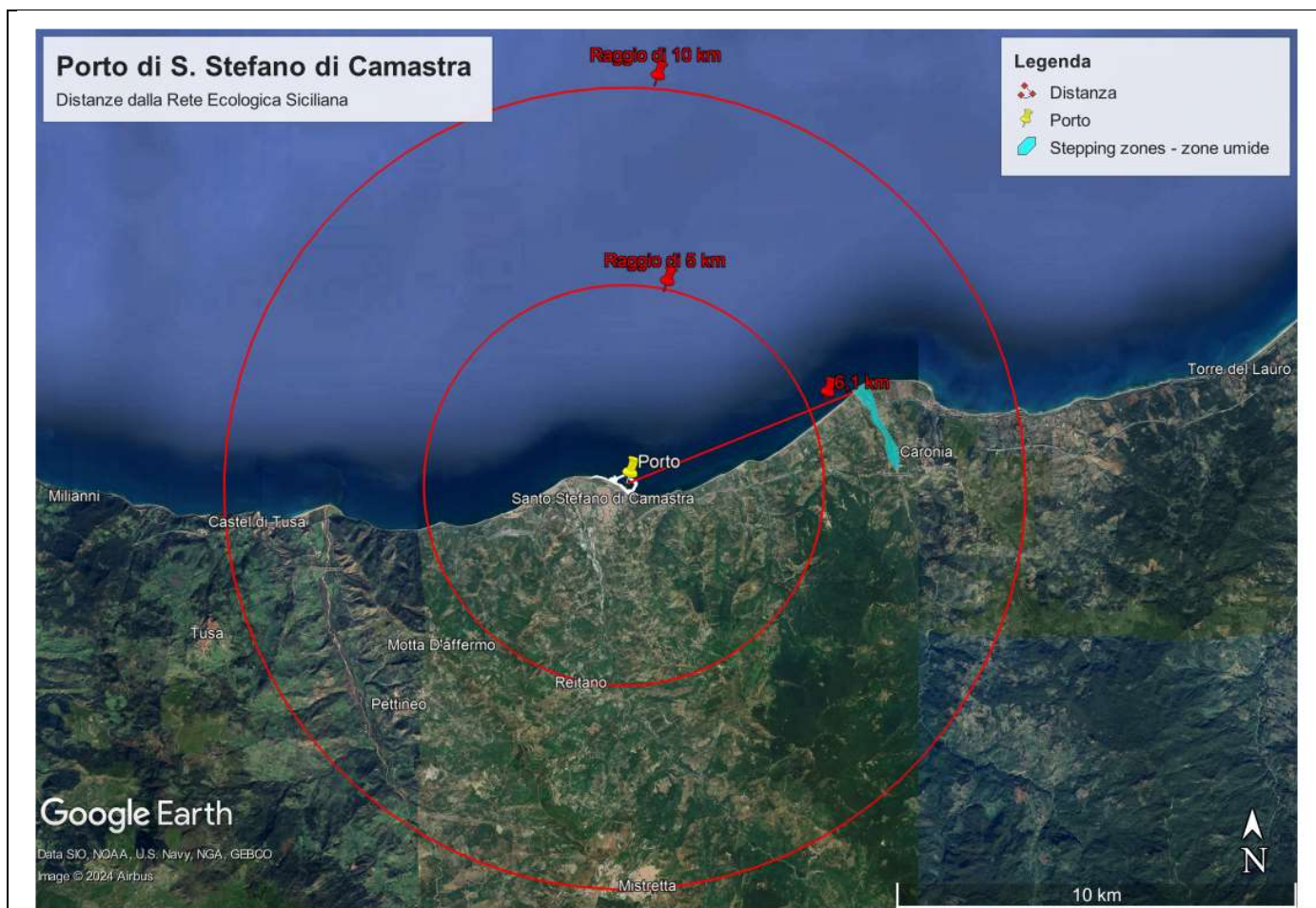


Figura 3.12 – Mappa della Rete Ecologica Siciliana rispetto all'area del progetto.

In corrispondenza e/o in prossimità dell'area oggetto d'intervento non sono quindi presenti zone afferenti alla Rete Ecologica Siciliana.



COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA

Affidamento in project financing della concessione dei lavori pubblici relativa a:
Realizzazione del Porto Turistico e delle Opere Connesse nel Comune di Santo Stefano di Camastra

4.2 - CONDIZIONI D'OBBLIGO <i>(n.b.: da non compilare in caso di screening semplificato)</i>		
<p>Il P/P/P/I/A è stato elaborato ed è conforme al rispetto delle Condizioni d'Obbligo?</p> <p><input type="checkbox"/> SI</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> NO</p>	<p>Se, Si, il proponente si assume la piena responsabilità dell'attuazione delle Condizioni d'Obbligo riportate nella proposta.</p> <p>Riferimento all'Atto di individuazione</p>	<p>Condizioni d'obbligo rispettate:</p> <p>></p> <p>></p> <p>></p>
<p>Se, No, perché:</p> <p style="color: red;">Non risultano Condizioni d'Obbligo.</p>		
4.3 - Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata <i>(barrare solo i documenti allegati alla proposta)</i>		
<p><input checked="" type="checkbox"/> File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/P/I/A</p> <p><input type="checkbox"/> Carta zonizzazione di Piano/Programma</p> <p><input type="checkbox"/> Relazione Generale</p> <p><input type="checkbox"/> Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere</p> <p><input type="checkbox"/> Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere</p> <p><input type="checkbox"/> Documentazione fotografica ante operam</p> <p>Barrare se documenti sono presenti nel PTO.</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Eventuali studi ambientali disponibili:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Studio di Incidenza Ambientale (INTO3)</p> <p><input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici:</p> <p><input type="checkbox"/> Altro:</p>	



COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA

Affidamento in project financing della concessione dei lavori pubblici relativa a:
Realizzazione del Porto Turistico e delle Opere Connesse nel Comune di Santo Stefano di Camastra

--	--

SEZIONE 5 - DECODIFICA DEL PIANO/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA'
(compilare solo parti pertinenti)

E' prevista trasformazione di uso del suolo?	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> PERMANENTE	<input type="checkbox"/> TEMPORANEA
--	--	-----------------------------	--	-------------------------------------

Se, **Si**, cosa è previsto:

- Per quanto riguarda le opere marittime previste, queste occuperanno in modo permanente la porzione di fondale marino su cui ricadono.
- Anche le opere a terra e la viabilità di accesso comporteranno l'occupazione permanente del suolo.

Per una descrizione dettagliata di quanto esposto fare riferimento al documento RELAZIONE GENERALE (**PDR4 – RG1**) e allo STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE (**R-SIA03**).

Sono previsti movimenti terra/sbancamenti/scavi?

Se, **Si**, cosa è previsto:

E' previsto il dragaggio dei fondali portuali. Il cantiere inoltre comporterà il salpamento e il riutilizzo dei massi costituenti la scogliera attualmente esistente, soprattutto per il rifiorimento della massicciata a protezione della ferrovia, ad est del centro abitato.

Il materiale oggetto di dragaggio verrà riutilizzato, se compatibile, per il ripascimento delle spiagge a est del porto.

Anche la realizzazione delle opere a terra comporterà movimenti di terra e materiali.

Il materiale lapideo necessario alla costruzione delle opere marittime sarà reperito presso la cava MEO34,

SI

NO

Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali?

SI

NO

Se, **Si**, cosa è previsto:



COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA

Affidamento in project financing della concessione dei lavori pubblici relativa a:
Realizzazione del Porto Turistico e delle Opere Connesse nel Comune di Santo Stefano di Camastra

sita in C.da Campi nel territorio di San Marco d'Alunzio.			
Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		Se, Si , cosa è previsto: E' prevista l'occupazione temporanea di piccole aree di cantiere, limitrofe alle zone dei lavori, per il deposito di materiali occorrenti per la costruzione delle opere, mentre i materiali dragati dai fondali andranno a ripascimento delle spiagge limitrofe, se compatibili.	
E' necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Le piste verranno ripristinate a fine dei lavori/attività?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Se, Si , cosa è previsto:		Se, Si , cosa è previsto:	
E' previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		Se, Si , descrivere: E' prevista la realizzazione di un'area a verde nel piazzale antistante lo specchio acqueo portuale, nonché la costruzione di una pista ciclabile. In sede di Progettazione Esecutiva verrà dettagliato il progetto delle aree a verde e della pista ciclabile. E' inoltre previsto il rifacimento della condotta sottomarina di allontanamento dei reflui del locale depuratore, attualmente interrotta, in modo da ripristinare lo scarico delle acque depurate al largo e oltre l'imboccatura del futuro porto.	
Specie vegetali	E' previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali? <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Se, SI , descrivere:	
	La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Se, Si , cosa è previsto: E' prevista la realizzazione di un'area a verde nel piazzale antistante lo specchio acqueo portuale. Indicare le specie interessate: In sede di Progettazione Esecutiva verrà dettagliato il progetto delle aree a verde.	



COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA

Affidamento in project financing della concessione dei lavori pubblici relativa a:
Realizzazione del Porto Turistico e delle Opere Connesse nel Comune di Santo Stefano di Camastra

Specie animali	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Sono previsti interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva?</p> <p><input type="checkbox"/> SI</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Se, Si, cosa è previsto:</p> <p>.....</p> <p>Indicare le specie interessate:</p> <p>.....</p>	
Mezzi meccanici	<p>Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Mezzi pesanti (camion, dumper, autogru, gru, ecc.) ➤ Mezzi marittimi (pontoni) ➤ Mezzi marittimi (draghe) 	<p>SI</p> <hr/> <p>SI</p> <hr/> <p>SI</p>
Fonti di inquinamento e produzione di rifiuti	<p>La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> NO</p>	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionali di settore?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> NO</p> <p>Descrivere:</p> <p>In fase di cantiere verranno utilizzati tutti gli accorgimenti necessari alla riduzione dell'impatto ambientale del cantiere: utilizzo di macchine operatrici di ultima generazione, limitazione della velocità dei mezzi di cantiere, telonatura dei mezzi di trasporto, bagnatura delle aree di cantiere soggette a polverosità, dislocazione di compressori, pompe ed impianti di betonaggio nonché di tutte le sorgenti fisse più lontano possibile dalle abitazioni, installazione di schermi mobili fonoassorbenti e fonoisolanti, evitare la contemporaneità delle lavorazioni più impattanti.</p> <p>Saranno inoltre adottate tutte le misure di mitigazione che evitino al massimo il verificarsi di inquinamenti accidentali (sversamenti, rotture di tubazioni, ecc...), che prevedano la canalizzazione e raccolta delle acque residue dai processi di cantiere per gli opportuni smaltimenti, il controllo e smaltimento di rifiuti solidi e liquidi nonché l'osservanza della raccolta degli oli usati connessi all'impiego dei mezzi meccanici e degli altri rifiuti liquidi industriali.</p> <p>Verrà infine predisposto il piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui di carico ai sensi del D. Lgs. 152/2008 con riferimento alla Marpol 73/78.</p>	



COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA

Affidamento in project financing della concessione dei lavori pubblici relativa a:
Realizzazione del Porto Turistico e delle Opere Connesse nel Comune di Santo Stefano di Camastra

Interventi edilizi		
Per interventi edilizi su strutture preesistenti	<input type="checkbox"/> Permisso a costruire <input type="checkbox"/> Permisso a costruire in sanatoria <input type="checkbox"/> Condonò <input type="checkbox"/> DIA/SCIA <input type="checkbox"/> Altro	Estremi provvedimento o altre informazioni utili:
Riportare il titolo edilizio in forza al quale è stato realizzato l'immobile e/o struttura oggetto di intervento		
Manifestazioni		
Per manifestazioni, gara, motoristiche, eventi sportivi, spettacoli pirotecnici, sagre, etc.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Numero presunto di partecipanti: ➤ Numero presunto di veicoli coinvolti nell'evento (moto, auto, biciclette, etc.): ➤ Numero presunto di mezzi di supporto (ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine, mezzi aerei o navali): ➤ Numero presunto di gruppi elettrogeni e/o bagni chimici: 	
Attività ripetute	Descrivere:	
L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente alle stesse condizioni? <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Possibili varianti - modifiche:	
La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Note: Il Progetto ha ricevuto il giudizio di Compatibilità Ambientale (DM 000174 del 17/06/2019 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare) comprensivo di V.Inc.A.. Nel Decreto si legge: La Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS, n. 2894 del 7 dicembre 2018, sulla base dell'istruttoria condotta, ha valutato che: <i>"L'opera in progetto non determinerà riduzione della superficie degli habitat terrestri ricadenti nei SIC ITA030015 e ITA030017 e nella ZPS ITA030043; le emissioni inquinanti e le modificazioni del clima acustico non potranno interessare gli habitat e la specie di flora e fauna presenti nei SIC e nella ZPS per la notevole distanza dalle fonti di emissione.</i>	
Se, Si , allegare e citare precedente parere in "Note".		



COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA

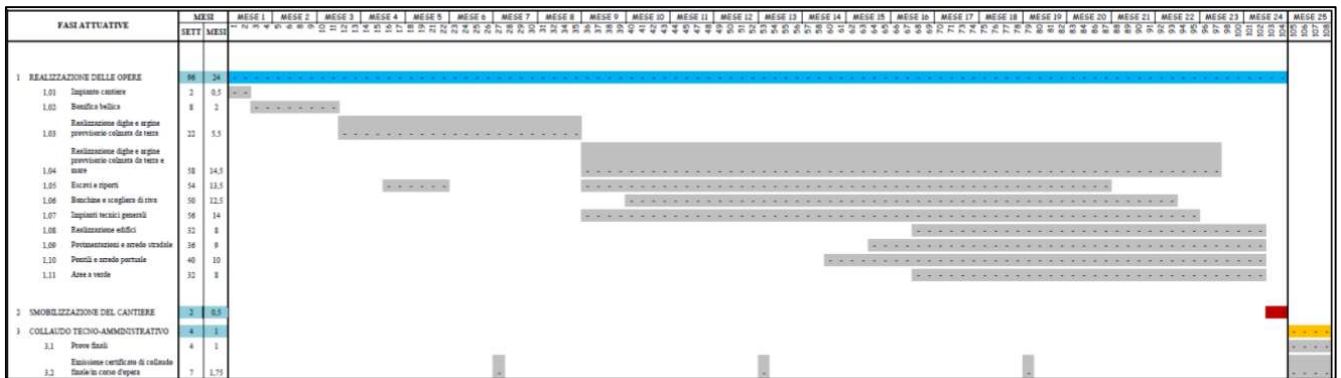
Affidamento in project financing della concessione dei lavori pubblici relativa a:
Realizzazione del Porto Turistico e delle Opere Connesse nel Comune di Santo Stefano di Camastra




L'incidenza, nel complesso, è da considerare di bassa entità.

SEZIONE 6 - CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/P/P/I/A

Descrivere:

Il progetto prevede tempi di realizzazione stimati in 25 mesi.



Ditta/Società	Proponente/ incaricato	Professionista	Firma e Timbro	Luogo e data
 C.R.E.A. Soc. Coop.	DUOMI Srl / C.R.E.A Soc. Coop. (Dr. Marco Toccaceli)		 	Palermo, 30/04/2024